



Comunicazione ai media

Limite massimo delle PM: H+ difende il partenariato tariffale e chiede correzioni rapide

Berna, 28 agosto 2026. H+ continua a respingere l'introduzione di un limite massimo delle PM nel TARDOC. Considerato il mandato di legge per l'attuazione, il Comitato di H+ ha comunque confermato l'inoltro della versione tariffale 2027 compresa la regolamentazione del partenariato tariffale. Viste le circostanze, si tratta del modo migliore per garantire ai partner tariffali di poter esercitare la propria influenza, evitare prescrizioni statali unilaterali e tenere il più esigue possibili le ripercussioni sull'assistenza sanitaria ambulatoriale.

Nel processo politico, H+ si è espresso fino alla fine contro l'introduzione di un limite massimo delle PM e mantiene questa posizione. Un tale limite massimo è in contraddizione con l'obiettivo di una struttura tariffale appropriata e basata sui dati, dato che pone dei limiti forfettari invece di verificare in modo mirato le basi tariffali e svilupparle ulteriormente. Nel contempo, il Consiglio federale ha ora un mandato legale che deve attuare. Nell'ambito dell'approvazione della versione tariffale 2026, il Consiglio federale ha invitato i partner tariffali a presentare una propria soluzione di attuazione assieme alla versione tariffale 2027.

In questo contesto, il Comitato di H+ ha confermato l'inoltro della versione tariffale 2027 del sistema tariffario globale ambulatoriale al Consiglio federale per approvazione, compresa la soluzione di partenariato tariffale per l'attuazione del limite massimo delle PM. Rifiutare l'attuazione del partenariato tariffale, come in parte richiesto, aumenterebbe il rischio che la direttiva venga attuata unilateralmente dalla Confederazione.

Occorre correggere gli errori e tener conto delle peculiarità degli ospedali

Per H+ è di centrale importanza che lo strumento indesiderato di un limite massimo diventi quanto prima obsoleto. A tale scopo occorre una base affidabile di dati e un aggiornamento appropriato e regolare della struttura tariffale. Laddove i minutaggi o le tariffazioni non corrispondono più alla realtà delle cure occorre verificarli e correggerli rapidamente. Se tale correzione non viene effettuata al più presto, in modo ricostruibile e duraturo, dal punto di vista di H+ il limite massimo delle PM non è più legittimato e deve essere abrogato.

Occorre pure tenere adeguatamente conto della situazione specifica dei reparti di pronto soccorso e della formazione di base e del perfezionamento dei medici. In tali settori il mandato di prestazioni, la realtà delle prestazioni, la supervisione, il dispendio per la documentazione e le condizioni quadro organizzative possono scostarsi da logiche standardizzate di calcolo.

« H+ continua a rifiutare in modo deciso il limite massimo delle PM. Dato che, tuttavia, il mandato legale sussiste, ci assumiamo la responsabilità e puntiamo alla soluzione di partenariato tariffale.

Viste le circostanze, quest'ultima offre la migliore opportunità per partecipare all'attuazione, correggere minutaggi sbagliati e tenere adeguatamente conto delle situazioni particolari di assistenza sanitaria», afferma Anne-Geneviève Bütikofer, direttrice di H+. «Per H+ è chiaro: Non è possibile garantire l'assistenza sanitaria ambulatoriale con limiti superiori forfettari, bensì unicamente con una struttura tariffale appropriata e una base di dati affidabile. Correggendo le basi tariffali, il limite superiore delle PM è superfluo.»

H+ presenterà le richieste dei propri membri nell'ulteriore processo di approvazione e di attuazione. L'attuazione concreta deve essere organizzata in modo praticabile, proporzionale e in maniera da non mettere in pericolo o limitare l'assistenza sanitaria.

Contatto per i media

Anne-Geneviève Bütikofer, direttrice

Tel.: 031 335 11 63

e-mail: medien@hplus.ch

H+ I vostri ospedali è l'associazione nazionale svizzera degli ospedali e delle cliniche, pubblici e privati. Ne fanno parte 218 ospedali e cliniche dei settori medicina somatica acuta, psichiatria e riabilitazione in oltre 500 sedi. Vi si aggiungono 13 membri dell'associazione e circa 120 membri partner. H+ rappresenta dunque un settore con circa 250'000 dipendenti.

H+ unisce la tutela degli interessi del settore, la piattaforma di comunicazione del medesimo e le prestazioni di servizi per i membri e s'impegna in favore di condizioni quadro sostenibili dell'assistenza ospedaliera svizzera.
